

23 giugno 2017 0:00

Tutela del disabile

Salve,

Le scrivo in riferimento alla nuova compartecipazione per la retta comunità alloggio per disabili calcolata con il nuovo Dsu 2017.

Mia sorella gravemente disabile e residente presso una comunità alloggio, a seguito della nuova compartecipazione, si è vista aumentare l'importo a suo carico di circa il 107%!!Pari a oltre 500 € l'ammontare della sua pensione mensile compresa di accompagnatoria.

Il calcolo dovuto dal fatto che mia sorella ha intestato mezzo appartamento di cui non prende nessun reddito in quanto ci vive mia madre, ed ha una somma di denaro donatagli da un parente per far fronte alle assistenze durante i ciclici ricoveri ospedalieri di cui purtroppo spesso è soggetta per la sua patologia di occlusione intestinale da sindrome di Olgivie.

In questo modo in un paio di anni questa nuova compartecipazione renderà impossibile per mia sorella avere le assistenze necessarie.

Le chiedo cortesemente cosa possiamo fare affinché tutto questo non possa accadere e mia sorella possa vivere gli ultimi suoi anni con le cure necessarie.

Cordialmente saluto.

Silvio, da Oderzo (TV)

Risposta:

purtroppo la nuova legge sull'Isee parla chiaro e ogni componente del patrimonio concorre alla determinazione del valore. Potrete provare ad argomentare la vostra situazione ma difficilmente trovereste un giudice (nel caso un Tar) che sospenderebbe i provvedimenti che ci descrive. Quando sua sorella non dovesse avere le risorse necessarie, in quella occasione, potrà chiedere la rideterminazione della retta di ricovero a suo carico.